



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ASL CN2 Alba - Bra

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene degli alimenti di origine animale

S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

PIANO AZIENDALE INTEGRATO DEI CONTROLLI DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E DI SICUREZZA ALIMENTARE

PAISA

anno 2025

Rendicontazione



Coordinatore Gruppo PAISA: dott.ssa Fioretto Francesca

INDICE

Parte generale.....	3
1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE.....	13
1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti.....	13
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA.....	13
A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate.....	13
B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura.....	14
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE.....	15
Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE.....	17
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004.....	18
Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004.....	20
Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA.....	21
1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti.....	22
2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM).....	23
2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori.....	23
Operatori Settore dei Mangimi primari.....	23
Operatori Settore dei Mangimi post-primari.....	23
2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento).....	24
3. SALUTE ANIMALE.....	25
3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe).....	25
3.2 Controlli sul farmaco veterinario.....	25
A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza).....	25
B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON – DPA.....	26
C. Attività integrata negli allevamenti.....	27
3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale.....	27
3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni.....	27
3.5 Controlli sulle malattie infettive animali.....	27
A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione.....	28
MALATTIE DEI BOVINI.....	28
MALATTIE DEI SUINI.....	29
MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI.....	30
MALATTIE DEGLI EQUIDI.....	30
MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI.....	31
MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI.....	31
PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO.....	31
B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente.....	31
4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.....	32
4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009.....	32
4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009.....	33
5. BENESSERE DEGLI ANIMALI.....	34
5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti.....	34
5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto.....	35
5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009).....	35
5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.....	35
6. PRODOTTI FITOSANITARI.....	35
6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari.....	35
6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi.....	35
Audit sulle Autorità competenti.....	36
Formazione.....	36
Sorveglianza acque potabili.....	37
Acque minerali naturali e di sorgente.....	37
Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari.....	37
Malattie trasmesse da alimenti.....	37

Introduzione

Il Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA) si conferma come Piano strategico di indirizzo e coordinamento per le attività dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia di sicurezza alimentare. La pianificazione degli interventi e la definizione delle priorità operative sono state sviluppate all'interno di un quadro metodologico condiviso, volto a garantire coerenza, efficacia e uniformità d'azione sull'intero territorio di competenza.

L'attuazione del Piano si è fondata su un modello organizzativo orientato all'integrazione delle competenze e alla collaborazione sistematica tra le diverse figure professionali coinvolte. L'interazione tra Medici, Biologi, Veterinari, Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL), Dietisti e personale Amministrativo ha consentito di rafforzare la qualità degli interventi, migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse e consolidare un approccio operativo basato sulla responsabilità condivisa.

I risultati conseguiti testimoniano la validità dell'impianto organizzativo adottato e la capacità del sistema di adattarsi a un contesto normativo e tecnico-scientifico in costante evoluzione. In tale prospettiva, il PAISA 2025 è risultato uno strumento utile per il miglioramento continuo delle attività finalizzate a garantire standard elevati di tutela della salute pubblica.

Si desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutti i professionisti che, attraverso il proprio contributo qualificato, hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi programmati, assicurando alla collettività un servizio improntato a competenza, responsabilità e qualità.

*Dott. Giuseppe CALABRETTA
Il Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL CN2*

Gruppo di progetto PAISA:

(Istituito con D.D. ASL CN2 n. n. 1466 del 24.12.2015 e D.D. n. 123 del 2.2.2016; aggiornato con D.D. ASL CN2 n. 355 del 17.07.2020, D.D. ASL CN2 n.240 del 22.04.2021, D.D. ASL CN2 n.268 del 29.04.2022, D.D. ASL CN2 n.476 del 21.06.2023, D.D. n.523 del 26.07.2024) – da aggiornare

Coordinatore:

Fioretto Francesca

Dirigente Veterinario S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale

Gruppo di lavoro:

Maimone Pietro

Direttore S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – Direttore Dipartimento di Prevenzione

Olivieri Giovanni

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale

Dogliani Paola

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area C, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Pitardi Danilo

Responsabile f.f. S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale

Responsabile S.S.D. Servizio Veterinario Area B, igiene degli alimenti di origine animale

Marcellino Davide

Coordinatore personale del comparto sanitario del Dipartimento di Prevenzione

Boffa Giorgio

Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Allocco Elisa

Dietista S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Canova Elena Kyoko

Dietista S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Centonze Giovanni

Biologo S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Redazione grafica a cura della S.S.D. Servizio Veterinario Area B - Igiene degli Alimenti di Origine Animale

Organizzazione generale (dotazioni uffici ed attrezzature)

Articolazione territoriale

- Superficie totale: 1.122,1 Km²
- Superficie collinare: 85%
- Superficie in pianura: 15%
- Comuni: n. 76

Sedi

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

- Sede principale: Bra – Sede Secondaria: Alba

S.S.D. Servizio Veterinario Area B

- Sede: Alba – Sede: Bra

S.S.D. Servizio Veterinario Area C

- Sede principale: Bra

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - SIAN

- Sede principale: Alba

Dotazioni uffici ed attrezzature

Il Dipartimento di Prevenzione ha aderito al finanziamento ministeriale tramite ISS in riferimento al programma “salute, ambiente, biodiversità e clima” incluso nel piano nazionale per investimenti complementari (PNC M6C1 E.1.1.0). Questa ASL con determinazione 1289 del 02/08/2024 ha acquisito i finanziamenti assegnati con DGR 4-8544 del 13.05.2024 che hanno comportato per l’anno 2025 l’acquisizione di attrezzature varie e la ristrutturazione della nuova sede del Servizio Veterinario di Bra.

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – SIAN

Sede: via Vida, 10 - 12051 Alba

- Direzione (n. 1 scrivania angolare, n. 2 cassettiere, n. 1 poltrona, n. 2 sedie, n. 1 mobile vetrinetta e archivio, n. 1 attaccapanni, n. 1 PC, n. 1 monitor e n. 1 telefono).
- Dirigenti Medici/Biologi (n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 2 poltrone, n. 4 sedie, n. 2 armadi archivio, n. 2 PC, n. 2 monitor, n. 1 stampante e n. 2 telefoni).
- Dietisti (n. 3 scrivanie, n. 3 cassettiere, n. 3 poltrone, n. 2 sedie, n. 2 armadi archivio, n. 3 PC, n. 3 monitor, n. 3 telefoni).
- Tecnici della prevenzione (n. 5 scrivanie, n. 5 cassettiere, n. 3 mobiletti x stampante, n.5 poltrone, n. 6 sedie, n. 6 armadi archivio, n. 5 mobili vetrinette, n. 5 telefoni, 5 PC, 5 monitor e 3 stampanti).
- Segreteria (n. 3 scrivanie, n. 3 cassettiere, n. 3 poltrone, n. 3 sedie, n. 2 armadio archivio, n. 3 PC, n. 3 monitor, n. 3 stampanti e 3 scanner).
- Locale deposito campioni (n. 1 scrivania, n. 1 lavandino, n. 1 sedia, n. 2 armadi archivio, n. 1 frigorifero/congelatore).
- Corridoio – in comune tra gli uffici Dirigenti Medici/Biologi, Amministrativi e Sanitarie (n. 1 fotocopiatrice, n. 4 sedie).
- Magazzino parcheggio in comune con SISP (n. 1 frigorifero, 1 congelatore 3 scaffalature e 2 frigoriferi elettrici portatili da auto).
- Laboratorio centro micologico: 1 scrivania, 1 mobile archivio, i frigorifero/congelatore, 1 microscopio ottico, 1 pc e 1 monitor

Personale in organico al 01/01/2025

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Viene riassunto di seguito lo schema relativo alla dotazione di organico del Servizio con relativo impiego.

Figura professionale	Responsabilità organizzative e gestionali (funzioni e compiti)	N. totale Personale dipendente	Personale dipendente dedicato al Piano sicurezza alimentare N. e % (sul totale in servizio)	Personale a progetto (personale equivalente) dedicato alla sicurezza alimentare N. e % (sul totale personale dedicato alla sicurezza alimentare)	Risorse finanziarie specifiche assegnate per il personale con incarichi a progetto
Direttore Dirigenti Medici/biologi	- Igiene alimenti - Igiene nutrizione - MTA - Acque potabili - Fitofarmaci	2 medici 1 biologo	- 1 per il 100% - 1 al 60% e la restante parte dedicata a coprire carenze in altri Servizi Dipartimentali - 1 per il 15% (Direttore Dipartimento)		
Tecnici della Prevenzione	- Coordinamento - Acque potabili - Fitofarmaci - Imprese alimenti	5	- 2 per il 100% - 1 al 50% - 1 per il 50% (coordinatore SIAN) - 1 per il 30% (coordinatore dipartimento)		
Amministrativi	Segreteria	3	1 per il 100% 2 per il 40% (segreteria di dipartimento)		
Dietista	- Nutrizione - MTA	2	2 per il 100%		Da giugno 2025 una dietista è rientrata dal congedo di maternità.

Criticità

Come evidenziato dal numero limitato di addetti attualmente in servizio e dedicati al Piano di Sicurezza Alimentare, si riscontra una carenza di personale rispetto al volume di attività da espletare. Questa situazione compromette la possibilità di pianificare e realizzare le attività in modo conforme agli standard quantitativi previsti dal PRISA 2025. Un'ulteriore criticità è rappresentata dal turnover avvenuto nel periodo

2021–2024, che ha comportato l'ingresso di nuovi operatori nel gruppo. Questo cambiamento ha richiesto – e continua a richiedere – un notevole impegno organizzativo sul fronte della formazione, con un affiancamento tra il personale esperto e di nuova esperienza, al fine di garantire un efficace trasferimento delle competenze e assicurare l'omogeneità operativa del Servizio. Pertanto permane una significativa carenza di figure dedicate al Controllo Ufficiale, che determina un rallentamento – o in alcuni casi l'impossibilità – nel garantire una copertura sistematica e puntuale di tutte le attività previste dal PRISA 2025.

Punti di forza

Nonostante le difficoltà strutturali, il Servizio si distingue per un elemento fondamentale: la coesione interna. Il confronto quotidiano tra tutti gli operatori contribuisce alla formazione di un gruppo di lavoro affiatato, in cui le competenze multidisciplinari vengono condivise e valorizzate. Questo clima collaborativo rappresenta un motore essenziale per il raggiungimento di obiettivi sia quantitativi che qualitativi, spesso anche superiori alle aspettative. Inoltre l'ingresso di nuove risorse umane, fortemente motivate e inclini all'apprendimento, costituisce un investimento per il futuro. Il loro inserimento sta contribuendo alla creazione di un team progressivamente più autonomo, integrato e reattivo. Questa combinazione tra esperienza consolidata e nuove energie consente di affrontare le sfide quotidiane con un approccio dinamico, volto al miglioramento continuo, pur nella consapevolezza che un incremento del personale dedicato al Controllo Ufficiale resta una priorità non più rinviabile per garantire la piena operatività del Servizio.

S.S.D. Servizio Veterinario Area B

Il Servizio Veterinario AREA B si articola in due sedi: Alba in Via Vida n. 10 e Bra in Via Goito n. 1.

Il personale in organico 01/01/2025 è composto dai seguenti profili professionali:

- Responsabile: n. 1
- Dirigenti Veterinari: n. 8 + (n. 1 unità in comando presso altra Azienda Sanitaria)
- Tecnici della prevenzione: n. 0
- Amministrativi: n. 1
- Specialisti Veterinari convenzionati: n. 6 (20 ore settimanali per ogni unità)

I principali compiti assegnati sono:

- Ispezione nei macelli (visita ante-mortem e post-mortem);
- Controllo ufficiale Alimenti Origine Animale (ispezione, audit, verifiche, campionamenti, certificazioni export, attività congiunta);
- Gestione Allerte Alimenti Origine Animale;
- Gestione MTA Alimenti Origine Animale;
- Servizio di pronta disponibilità.
- Partecipazione a progetti aziendali e attività formative.

Referenze:

Carni di ungulati domestici (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr.ssa Elena Bruno / Dr. Marco Pasino

Carni di pollame e lagomorfi (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Edoardo Fontanella / Dr. Marco Pasino

Impianti lavorazione e trasformazione carni (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Marco Pasino/ Dr. Francesco Galli

Impianti lavorazione e trasformazione gelatine (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Edoardo Fontanella / Dr.ssa Annalisa Costa

Cosce di rane e lumache (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Edoardo Fontanella / Dr.ssa Annalisa Costa

Prodotti della pesca (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr.ssa Elena Bruno / Dr. Stefano Saglietti

Commercializzazione (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Stefano Saglietti / Dr. Danilo Pitardi

Microbiologia alimentare (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr.ssa Annalisa Costa / Dr.ssa Francesca Fioretto

Riconoscimenti, strutture e attrezzature (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr. Marco Pasino / Dr. Danilo Pitardi

Campionamento microbiologico (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Annalisa Costa / Dr.ssa Francesca Fioretto

MTA (Titolare/Gruppo di lavoro)

Dr.ssa Francesca Fioretto / Dr.ssa Annalisa Costa

Allerta (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Francesca Fioretto / Dr. Danilo Pitardi

Import/export/UVAC (Titolare/Sostituto)

Dr. Edoardo Fontanella / Dr.ssa Francesca Fioretto

Piano Nazionale Residui (Titolare/Sostituto)

Dr. Francesco Galli / Dr. Stefano Saglietti

Benessere al macello (Titolare/Sostituto)

Dr. Marco Pasino / Dr. Edoardo Fontanella

Laboratori HACCP (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Francesca Fioretto / Dr.ssa Annalisa Costa

Diritti sanitari (Titolare/Sostituto)

Dr. Francesco Galli / Dr. Stefano Saglietti

Tirocinanti (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Francesca Fioretto / Dr. Danilo Pitardi

Suini a domicilio (Titolare)

Dr.ssa Bruno Elena (Alba) / Dr. Pasino Marco (Bra)

Sistemi informatici (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Bruno Elena / Dr. Francesco Galli

Unità di Crisi Locale (Titolare/Sostituto)

Dr. Danilo Pitardi / Dr.ssa Francesca Fioretto

L'organizzazione dei controlli ufficiale prevede un elevato grado di collaborazione ed integrazione fra i diversi Servizi. Per quanto riguarda il Servizio Veterinario AREA B, questo svolge attività vicariante sullo SVET C con l'esecuzione del PNR al macello ed il controllo del benessere animale al trasporto prima della macellazione, attività integrata relativamente il controllo dei laboratori di analisi in autocontrollo, la gestione delle MTA e delle allerte, nonché la vigilanza presso la GDO e le aree mercatali (con SIAN e SVET C). L'Autorità Competente in ASL CN2 è stata individuata ai sensi del Reg. (UE) 625/2017. La delega all'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 138 del Reg. (UE) 625/2017 è stata assegnata da parte del Direttore Generale dell'ASL CN2 mediante deliberazione (n. 194 del 20/03/2025) al Direttore del SIAN e ai Responsabili delle SSD SVET A, SVET B e SVET C.

La struttura ha ultimato il turn-over del personale, la riorganizzazione ne ha abbassato notevolmente l'età media richiedendo uno sforzo in termini di affiancamento e formazione, il nuovo gruppo venutosi a creare però si distingue per efficienza, dinamismo, reattività ed integrazione. Le criticità della Struttura sono legate principalmente al personale veterinario SUMAI, contraddistinto da un'elevata fluidità che richiede continui sforzi per il reclutamento e la formazione.

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

Il Servizio Veterinario AREA A si articola in due sedi: Alba in Via Vida n. 10 e Bra in Via Goito n. 1.

Il personale in organico 01/01/2025 è composto dai seguenti profili professionali:

- Responsabile f.f.: n. 1
- Dirigenti veterinari: n. 11
- Specialisti Veterinari convenzionati: n. 2 (20 ore settimanali per ogni unità)
- Amministrativi: 3 full time + 1 part time (è prevista l'unificazione della segreteria con le altre aree)

I principali compiti assegnati sono:

- Specie di interesse zootecnico: profilassi pianificate, rilascio certificazioni e attestazioni, controlli ufficiali (compresi i controlli di biosicurezza nelle aziende suinicole ed avicole secondo la checklist Classyfarm);
- Animali d'affezione: vigilanza, identificazione, rilascio certificazioni, educazione sanitaria;
- Animali selvatici: vigilanza e interventi di recupero/eutanasia animali incidentati, attività di sorveglianza ed indagini epidemiologiche;
- Peste Suina Africana: dall'apertura del focolaio di PSA in Piemonte (gennaio 2022) è stata costituita l'unità di crisi locale (UCL) e vengono messe in atto tutte le misure previste dalle ordinanze ministeriali, dall'Ordinanza del Commissario Straordinario alla PSA, dal manuale operativo per la Peste Suina Classica e Peste Suina Africana e dal piano di eradicazione PSA della Regione Piemonte. Vengono svolte attività di sorveglianza attiva e passiva sui suini selvatici e domestici, attività di formazione rivolte agli operatori del settore faunistico-venatorio, attività di consulenza ai Comuni e controlli straordinari in allevamento. Attualmente l'ASL CN2 conta 6 comuni in zona di restrizione II e 20 Comuni in zona di restrizione I. Situazione molto variabile e in corso di ampliamento in base all'indice di rischio determinato dal ritrovamento di nuovi soggetti positivi al virus della PSA;
- Due Veterinari Dirigenti sono parte attiva del G.O.T. Cuneo;
- Interventi congiunti con altri organismi di controllo (verifica del rispetto dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suinicoli: attività congiunta Area A e NAS);
- Attività vicarianti in Area C (allevamenti avicoli e cunicoli);
- Attività interarea durante i turni di reperibilità;
- Attività in impianto SOA (INPROMA) a Ceresole d'Alba.

Referenze (Titolare/Collaboratore):

Alpeggi e pascoli

Dr.ssa Irìde Bertone / Dr. Michelangelo Baravalle

Anagrafi e BSE

Dr.ssa Iride Bertone / Dr. Michelangelo Baravalle

Animali d'affezione - Zoonosi - Educazione sanitaria

Dr.ssa Annalisa Orsini / Dr.sse Flaviana Laperuta e Elena Negro

Api

Dr.ssa Annalisa Orsini / Dr.ssa Elisabetta Bina

Avicoli

Dr.ssa Elisabetta Bina / Dr. Stefano Maceraudi

Equini e cunicoli

Dr. Stefano Maceraudi / Dr.ssa Iride Bertone

Esotici e malattie esotiche

Dr.ssa Flaviana Laperuta / Dr.ssa Roberta Novara

IBR - Scrapie - Bluetongue

Dr.ssa Elena Negro / Dr.ssa Elisabetta Bina

Import/Export

Dr.ssa Iride Bertone / Dr.ssa Elena Negro

Ittici

Dr.ssa Roberta Novara / Dr.ssa Flaviana Laperuta

Selvatici e selvatici d'allevamento

Dr. Giovanni Guerrera / Dr. Michelangelo Baravalle

Suini

Dr.ssa Cristina Girardo / Dr.ssa Roberta Novara

TBC/BRC/LBE/ParaTBC/BVD

Dr. Matteo Strola / Dr. Stefano Maceraudi

S.S.D. Servizio Veterinario Area C

- Sede principale: Bra

Organizzazione generale:

- Responsabile SSD : n. 1
- Dirigenti veterinari: n. 5 dirigenti assunti a tempo indeterminato
- Amministrativi: n. 1
- TdP : n.1 Tecnico della prevenzione
- Veterinari convenzionati: n. 1 a 25 ore settimanali divise tra attività di prelievo Obex e attività istituzionali area C.

Compiti assegnati**Alimentazione e Pnaa**

Dott. ssa Borgna Miriam Graziella*

Dott.ssa Audino Tania - Dott. Acciari Francesco, Dott. ssa Dogliani Paola,

Dott. Iannello Piero

Dott. De Giovannini Marco, Dott.ssa Corgnati Graziella (campionamento)

Riproduzione

Dott.ssa Carloni Davide

Dott. Acciari Francesco, Dott Audino Tania, Dott. Iannello Piero, Dott.ssa Dogliani Paola

Farmacosorveglianza

Dott. Acciari Francesco *

Dott. ssa Corgnati Graziella , Dott. ssa Borgna Miriam Graziella , Dott.ssa Audino Tania, Dott. Carloni Davide, Dott. ssa Dogliani Paola, Dott. Iannello Piero

Dott. Acciari Francesco (programmazione)

Filiera Lattiero-casearia

Dott. Carloni Davide*

Dott.ssa Dogliani Paola, Dott. Acciari Francesco, Dott.ssa Audino Tania, Dott. Iannello Piero

Dott. De Giovannini Marco (campionamento)

Benessere animali produttori alimenti

Dott. Acciari Francesco*

Dott.ssa Borgna Miriam Graziella, Dott. Carloni Davide, Dott.ssa Audino Tania , Dott.ssa Corgnati Graziella, Dott.ssa Dogliani Paola, Dott. Iannello Piero

Dott. Acciari Francesco (programmazione)

Benessere animale trasporto

Dott.ssa Audino Tania*

Dott. ssa Dogliani Paola, Dott. Acciari Francesco, Dott. ssa Borgna Miriam Graziella, Dott. Iannello Piero

PNR

Dott. Carloni Davide*, Dott. Iannello Piero*

Dott.ssa Dogliani Paola, Dott. Acciari Francesco,

Dott. De Giovannini Marco

MTA

Dott. Carloni Davide, Dott. ssa Audino Tania, Dott.ssa Dogliani Paola

Allerta

Dott.ssa Dogliani Paola*

Dott.ssa Corgnati Graziella, Dott. De Giovannini Marco

Import/export/UVAC

Dott.ssa Dogliani Paola *

Dott. Carloni Davide, Dott. ssa Audino Tania

Fissore Daniele (Segreteria)

Miele e Laboratori di smielatura

Dott. ssa Audino Tania*

Dott. Carloni Davide, Dott.ssa Corgnati Graziella Dott.ssa Dogliani Paola

Sottoprodotti O.A.

Dott. ssa Dogliani Paola*

Dott.ssa Corgnati Graziella, Dott.ssa Borgna Miriam Graziella , Dott. Acciari Francesco,

Dott. ssa Audino Tania

Unità di Crisi Locale (Titolare/Sostituto)

Dott.ssa Dogliani Paola / Dott. Acciari Francesco

Laboratori HACCP (Titolare/Sostituto)

Dr.ssa Audino Tania / Dr.Carloni Davide

Diritti sanitari (Titolare/Sostituto)

Dott.ssa Dogliani Paola

Programmazione – rendicontazione aziendale : Dott.Acciari/ Dott.ssa Dogliani *

Dott. Acciari Francesco, Dott. ssa Borgna Miriam Graziella , Dott. Iannello Piero, Dott. Dogliani Paola, Dott. Carloni Davide, Dott. De Giovannini Marco, Dott.ssa Audino Tania, Dott.ssa Corgnati Graziella

(*Coordinatore)

Punti di forza

In considerazione del rapporto costante e giornaliero, dovuto all'essere dislocati in una sola sede, tra il personale sono facilitati i rapporti personali e la circolazione delle informazioni ed è inoltre molto facilitata la programmazione del lavoro con proficue ricadute sia per l'affiancamento dei nuovi arrivati sia nello svolgimento delle attività correnti che di quelle urgenti.

Criticità

La riorganizzazione della struttura ha portato personale nuovo richiedendo uno sforzo in termini di affiancamento e formazione, il nuovo gruppo venutosi a creare però si distingue per efficienza, dinamismo, reattività ed integrazione.

S.S.D. SVET-C:

- Controlli condizionalità;
- Controlli classyfarm benessere;
- Controlli farmacosorveglianza, farmacovigilanza;
- Sottoprodotti;
- Ispezioni ed audit mangimifici;
- Ispezioni/audit presso stabilimenti a riconoscimento CE a basso, medio e alto rischio;
- Ispezioni presso attività registrate secondo programmazione e criticità;
- Campionamenti previsti dal piano PRISA presso attività registrate e riconosciute;
- Rivisite/Controlli supplementari per chiusura pratiche relative a non conformità;
- Rilascio certificazioni export su richiesta;
- Rilascio autorizzazioni trasporto (lunghi/brevi viaggi, cert. Omologazione, autorizzazioni varie);
- PNAA e PNR con annessa gestione campioni e non conformità.

Risorse integrate per interventi non specialistici**S.S.D. SVET-C:**

- Attività di campionamento: Sicurezza Alimentare (attività integrata SVET C- SIAN);
- MSU presso allevamenti (attività integrata SVET A-B-C);
- Controlli ufficiali per MTA (attività integrata SIAN - SVET B-C).
- Prelievi obex presso Ditta autorizzata (attività integrata SVET A-C)

Programmazione e rendicontazione dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali

1. ALIMENTI E SICUREZZA ALIMENTARE

1.1 Controlli ufficiali su operatori/stabilimenti

I regolamenti comunitari stabiliscono che le Autorità competenti di ogni Stato Membro effettuino attività ispettiva e di audit presso gli stabilimenti che producono alimenti, al fine di verificare la conformità alle disposizioni normative.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: PRODUZIONE PRIMARIA

A. Requisiti generali in materia di igiene per la produzione primaria e le operazioni associate

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
PRODUZIONI ANIMALI	Caccia (<i>attività registrate 852</i>)	alto	20%							
		medio	20%							
		basso	20%							
	Pesca (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di pesca professionale</i>)	alto	20%							
		medio	20%							
		basso	20%							
	Raccolta molluschi (<i>imprese registrate 852 che effettuano attività di produzione/raccolta molluschi</i>)	alto	20%							
		medio	20%							
		basso	20%							
	Produzione di alimenti in allevamento per la vendita diretta al consumatore di latte crudo e uova	alto	100%		0	0		0		SVETC
		medio	100%		0	0		0		SVETC
		basso	100%		2	2		2		SVETC
	Vendita diretta di miele da parte dell'apicoltore	alto	20%		0	0				SVETC
		medio	20%		13	4		5		SVETC
		basso	20%		89	18		24		SVETC
	Acquacoltura (<i>in concomitanza con i controlli integrati per le malattie degli allevamenti ittici</i>)	alto	100%							
		medio	100%							
		basso	100%							
COLTIVAZIONI AGRICOLE	Raccolta vegetali spontanei	alto	Come da programma regionale		0	0		0		SIAN
		medio			1	0		0		SIAN
		basso			0	0		0		SIAN
	Coltivazioni permanenti	alto			0	0		0		SIAN

	ad uso alimentare umano	medio	(programma di controllo della produzione primaria e dell'uso dei prodotti fitosanitari)		14	2		2		SIAN
		basso			36	13		15		SIAN
	Coltivazioni non permanenti ad uso alimentare umano	alto			0	0		0		SIAN
		medio			6	1		1		SIAN
		basso			9	1		1		SIAN

È stato rispettato il Piano di controllo della produzione primaria 2025, tenendo conto delle indicazioni del Ministero della Salute con nota DGISAN/Uff. 2 prot. 7210 del 28/02/2023 e come da nota Regione Piemonte Prot. n. 23270/A1409C del 24.04.2023.

Micologia

Gli ispettorati micologici programmano le attività relative alla vigilanza su produzione e commercializzazione, l'organizzazione delle attività a supporto della raccolta privata e il supporto in casi di sospetta intossicazione da funghi. Considerata l'assenza di personale con la qualifica di micologo è stata effettuata apposita convenzione con l'ASL CN1 per le attività di supporto al Pronto soccorso di Verduno e per tutte le attività di consulenza ai privati compresa l'attività di certificazione (D.D. ASL CN2 n. 330 del 30/05/2025).

B. Controlli su stalle autorizzate all'attività di mungitura

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01	N° allevamenti da controllare	N° allevamenti controllati	Servizi coinvolti
Ispezione	Reg.CE 853/2004 e/o D.M. 185/91	15% delle aziende	60	11	13	SVETC

Tipologia controllo	Regime autorizzativo	Frequenza minima controlli	N° allevamenti attivi al 01/01	N. allevamenti da controllare con ciclo completo	N. allevamenti controllati con ciclo completo	Servizi coinvolti
Campionamento (ciclo completo)	Reg.CE 853/2004	20% delle aziende	60	10	14	SVETC
Campionamento (ciclo completo)	D.M. 185/91	100% delle aziende	1	1	0	SVETC

Tipologia controllo	Strutture	Frequenza minima controlli	N° imprese attive al 01/01	N° sessioni di campionamento da effettuare	N° sessioni di campionamento da effettuati	Servizi coinvolti
Piano Latte crudo ai distributori	allevamenti	Vedi Piano	1	1	1	SVETC
	distributori	Vedi Piano	1	1	1	SVETC

C. Controlli per la sicurezza alimentare in azienda e per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili – CGO 4 e CGO 9

	N° controlli programmati PAISA (Condizionalità Rafforzata)				N° controlli programmati PAISA (Condizionalità Trascinamenti)				N° controlli programmati PAISA (Totale complessivo)	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
	Casuale	Classe di rischio A	Classe di rischio B	Classe di rischio C	Casuale	Classe di rischio A	Classe di rischio B	Classe di rischio C			
ALPACA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	SVETC
API	-	-	1	-	-	-	-	-	1	1	SVETC
ASINI	1	-	-	-	-	-	-	-	1	*0	SVETC

BOVINI	3	2	3	3	-	-	-	-	11	12	SVETC
CAPRIOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	SVETC
CAPRINI	1	-	-	-	--	-	-	-	1	1	SVETC
CAVALLI	1	1	1	-	-	-	-	-	3	3	SVETC
GALLUS GALLUS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	--	SVETC
LAGOMORFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	--	SVETC
MULI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	--	SVETC
OVINI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	--	SVETC
SUINI	-	2	-	-	-	-	-	-	2	2	SVETC
Totale complessivo	6	5	5	3	-	-	-	-	19	19	SVETC

*Cambiato con Bovino

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: TRASFORMAZIONE

Operatori/ Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHI O	Frequenza annuale minima dei controlli		N° impres e attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvol ti
			Controll i totali annuali	di cui Audit t		N° ispezion i	N° audi t	N° ispezion i	N° audi t	
VEGETALI (produzione, trasformazione, confezionament o)	Lavorazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	alto	50%		1	0		0		SIAN
		medio	33%		17	2		2		SIAN
		basso	20%		39	4	1	5	1	SIAN
	Produzione di bevande di frutta /ortaggi	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		3	0		0		SIAN
	Produzione di olii e grassi vegetali	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		2	0		0		SIAN
		basso	20%		5	1		1		SIAN
	Produzione di bevande alcoliche	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		6	1		1		SIAN
		basso	20%		1018	1 30		1 59		SVET B SIAN
	Lavorazione di cereali, semi, legumi e tuberi	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		1	0		0		SIAN
		basso	20%		13	2		7		SIAN
	Produzione/confezionamen to di zucchero	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		0	0		0		SIAN
	Lavorazione del caffè	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		2	0		0		SIAN
		basso	20%		7	1		3		SIAN
	Lavorazione del té ed altri vegetali per infusi	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		0	0		0		SIAN
PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, GELATI, PIATTI PRONTI	Produzione di pasta secca e/o fresca	alto	50%		1	0		0		SIAN
		medio	33%		2	0		0		SIAN
		basso	20%		11	2		1 3		SVET B SIAN
	Produzione di pane, pizza e	alto	50%		4	2		2		SIAN

	prodotti da forno e di pasticceria - freschi e secchi	medio	33%		87	1 10		1 10		SVET B SIAN
		basso	20%		146	1 20	1	2 27	1	SVET B SIAN
	Produzione di prodotti di gelateria (in impianti non riconosciuti)	alto	50%		2	1		1		SIAN
		medio	33%		15	2		2		SIAN
		basso	20%		20	4		5		SIAN
	Produzione e lavorazione del cioccolato, produzione pastigliaggi, gomme, confetti, caramelle, ecc.	alto	33%		0	0		0		SIAN
		medio	16%		11	1		1		SIAN
		basso	10%		19	1		4		SIAN
	Produzione di cibi pronti in genere	alto	50%		1	0		0		SIAN
		medio	33%		28	1 2		2 2		SVET B SIAN
		basso	20%		29	1 2		1 4		SVET B SIAN
ALTRI ALIMENTI	Sale	alto			0	0		0		SIAN
		medio			0	0		0		SIAN
		basso			0	0		0		SIAN
	Produzione delle bibite analcoliche e di altre acque in bottiglia <i>(per le acque minerali fare riferimento al capitolo Acque minerali naturali e di sorgente)</i>	alto	50%		0	0		0		SIAN
		medio	33%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		3	0		0		SIAN
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE	Macellazione ed eviscerazione di prodotti della pesca presso aziende di acquacoltura	alto	100%							
		medio	100%							
		basso	100%							
	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	alto	100%							
		medio	100%							
		basso	100%		1	1		2		SVET B
	Lavorazione e trasformazione di carne, prodotti a base di carne e preparazioni di carni in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%		8	1		1		SVET B
		medio	33%		7	2		2		SVET B
		basso	33%		90	35		35		SVET B
	Lavorazione e trasformazione di prodotti della pesca in impianti non riconosciuti funzionalmente annessi a esercizi di vendita, contigui o meno ad essi	alto	33%							
		medio	33%							
		basso	33%			1		1		SVET B
	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario (inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria)	alto	33%		0	0		0		SVETC
		medio	25%		1	1		2		SVETC
		basso	20%		1	1		1		SVETC
	Produzione di prodotti a base di latte (in impianti non riconosciuti)	alto	100%		0	0		0		SVETC
		medio	50%		3	2		1		SVETC
		basso	33%		12	4		9		SVETC

Nota: si precisa che in merito all'attività SIAN, nonostante l'elevato numero di imprese presenti e ancora un insufficiente numero di personale dedicato all'attività di vigilanza è stato pienamente rispettato il PAISA 2025 raggiungendo talora valori superiori a quanto programmato.

Operatori/stabilimenti registrati reg.CE 852/2004: SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

Operatori/Stabilimenti registrati (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SOMMINISTRAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	alto	100%		13	10		11		SIAN
		medio	50%		48	15		15		SIAN
		basso	33%		179	20		24		SIAN
	Ristorazione pubblica	alto	100%		32	20		20		SIAN
		medio	50%		504	25		33		SIAN
		basso	20%		962	1 50		1 94		SVET B SIAN
	Commercio all'ingrosso di alimenti e bevande, cash and carry	alto	33%		1	0		0		SIAN
		medio	25%		53	5		5		SIAN
		basso	20%		193	1 9		2 19		SVET B SIAN
	Commercio al dettaglio di alimenti e bevande	alto	33%		7	1 2		1 3		SVET B SIAN
		medio	25%		42	7		7		SIAN
		basso	20%		689	6 55		7 78		SVET B SIAN
	Commercio ambulante	alto	20%		5	0		1		SIAN
		medio	20%		4	0		0		SIAN
		basso	20%		110	1 25		1 52		SVET B SIAN
	Aree mercatali	alto	20%		0	0		0		SIAN
		medio	20%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		38	7		7		SIAN+ SVETB
	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	alto	33%		0	0		0		SIAN
		medio	25%		1	0		0		SIAN
		basso	20%		0	0		0		SIAN
	Piattaforma di distribuzione alimenti	alto	33%		0	0		0		SIAN
		medio	25%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		0	0		0		SIAN
	Deposito funzionalmente, ma non materialmente annesso ad esercizi di produzione e/o vendita di alimenti	alto	33%		0	0		0		SIAN
		medio	25%		0	0		0		SIAN
		basso	20%		1	0		0		SIAN
	Trasporto di alimenti e bevande conto terzi	alto	20%		0	0		0		SIAN
		medio	20%		21	3 2		3 2		SVET B SIAN
		basso	20%		12	1 1		1 1		SVET B SIAN

Nota: si precisa che in merito all'attività SIAN, nonostante l'elevato numero di imprese presenti e ancora un insufficiente numero di personale dedicato all'attività di vigilanza è stato pienamente rispettato il PAISA 2025 raggiungendo talora valori superiori a quanto programmato.

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 853/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 853/2004) Sezione	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
SEZIONE 0 Attività generali	Deposito frigorifero autonomo CS	alto	100%	33%	1	1	0	1	0	SVET B
		medio	50%	33%	1	1	0	1	0	SVET B
		basso	33%	33%	6	0	1	0	1	SVET B
	Impianto autonomo di riconfezionamento RW	alto	100%	33%	1	1	0	1	0	SVET B
		medio	50%	33%	2	1	0	1	0	SVET B
		basso	33%	33%	5	1	1	1	1	SVET B
	Mercato all'ingrosso WM	alto	100%	33%						
		medio	50%	33%						
		basso	33%	33%						
SEZIONE I Carni di ungulati domestici	Macelli SH bovini, suini, ovini, caprini, equini, ratiti	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	5	9	1	9	1	SVET B
		basso	100%	20%	5	4	1	4	1	SVET B
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	SVET B
		basso	100%	20%	2+2*	2	0	2	0	SVET B
SEZIONE II Carni di pollame e lagomorfi	Macello SH	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	SVET B
		basso	100%	20%	1	1	0	1	0	SVET B
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	1	1	1	1	SVET B
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
SEZIONE III Carni di selvaggina d'allevamento	Macello SH (l'ispezione va comunque prevista ad ogni seduta di macellazione)	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE IV Carni di selvaggina selvatica (cacciata)	Centro di lavorazione selvaggina GHE	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Laboratori di sezionamento CP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE V Carni macinate, preparazioni di carne e carni separate meccanicamente (CSM)	Carni macinate MM	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		basso	100%	20%	1	1	0	1	0	SVET B
	Preparazioni di carne MP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	SVET B
		basso	100%	20%	1	1	0	1	0	SVET B
	Carne separata meccanicamente MSM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE VI Prodotti a base di carne	Impianto di lavorazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	5	9	1	9	1	SVET B
		basso	100%	20%	13	11	2	11	2	SVET B
SEZIONE VII Molluschi bivalvi vivi	Centro di spedizione DC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Centro di depurazione PC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						

SEZIONE VIII Prodotti della pesca	Impianto prodotti della pesca freschi FFPP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto per carni di pesce separate meccanicamente MSM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto di trasformazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		basso	100%	20%	2	2	0	2	0	SVET B
	Mercato all'ingrosso WM	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Impianto collettivo delle aste	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE IX Latte crudo, colostro, prodotti lattiero- caseari e prodotti ottenuti dal colostro	Centro di raccolta CC	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
	Centro di standardizzazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
	Trattamento termico PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%	1	3	0	3	0	SVETC
		medio	200%	20%	6	4	2	6	1	SVETC
		basso	100%	20%	13	10	3	10	4	SVETC
	Stagionatura PP	alto	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	50%	20%	3	3	1	3	2	SVETC
SEZIONE X Uova e ovoprodotti	Centro di imballaggio EPC	alto	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	50%	20%	1	1	1	1	1	SVETC
		basso	33%	20%	3	1	1	2	1	SVETC
	Stabilimento di produzione uova liquide LEP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		medio	200%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVETC
SEZIONE XI Cosce di rana e lumache	Macello SH	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	1	1	1	1	SVET B
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
SEZIONE XII Grassi fusi di origine animale e ciccioli	Centro di raccolta CC	alto	100%	20%						
		medio	50%	20%						
		basso	33%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	100%	20%						
		medio	50%	20%						
		basso	33%	20%						
SEZIONE XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
SEZIONE XIV Gelatina	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
		medio	200%	20%	1	2	0	2	0	SVET B
		basso	100%	20%	0	0	0	0	0	SVET B
SEZIONE XV Collagene	Centro di raccolta (ossa e pelli) CC	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						
		basso	100%	20%						
	Stabilimento di trasformazione PP	alto	300%	20%						
		medio	200%	20%						

		basso	100%	20%						
SEZIONE XVI		alto								
Alimenti		medio								
altamente										
raffinati di										
origine animale										
(solfato di										
condroitina										
altamente										
raffinato, acido	Stabilimento di									
ialuronico, altri	trasformazione									
prodotti di		Basso								
cartilagine										
idrolizzata,										
chitosano,										
glucosamina,										
caglio, colla di										
pesce e										
amminoacidi)										

* N. 2 impianti con attività sospesa

Attività di ispezione durante le sedute di macellazione

Specie animale	N° imprese attive al 01/01	N° capi sottoposti ad ispezione		Servizi coinvolti
Ungulati domestici	9	N. totale di capi 12.185 di cui	Bovini n. 9.853	SVET B
	3		Equini n. 458	SVET B
	7		Ovi-caprini n. 385	SVET B
	3		Suini n. 1.489	SVET B
Pollame	2	21.746.581	21.746.581	SVET B
Lagomorfi	0	0	0	SVET B
Selvaggina cacciata	1	0	0	SVET B
Cinghiali allevati	0	0	0	SVET B

Stabilimenti riconosciuti reg.CE 852/2004

Stabilimenti riconosciuti (Reg.CE 852/2004)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e confezionamento di additivi alimentari	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	alto	100%	33%	0	0		0		SIAN
		medio	50%	33%	0	0		0		SIAN
		basso	33%	33%	3	0		0		SIAN
	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	alto	50%	33%	0	0		0		SIAN
		medio	33%	33%	0	0		0		SIAN
		basso	25%	33%	0	0		0		SIAN
	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	alto	50%	33%	0	0		0		SIAN
		medio	33%	33%	0	0		0		SIAN
		basso	25%	33%	0	0		0		SIAN
Alimenti particolari e integratori alimentari	Industrie Produzione/ Trasformazione/ Confezionamento alimenti senza	alto	100%	33%	0	0		0		SIAN

	glutine, alimenti destinati ai lattanti e ai bambini nella prima infanzia	medio	50%	33%	0	0		0		SIAN
	agli alimenti a fini medici speciali e ai sostituti dell'intera razione alimentare giornaliera per il controllo del peso	basso	33%	33%	4	0	1	0	1	SIAN
Produzione di germogli	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e dei semi per la produzione di germogli	alto	100%	33%	0	0		0		SIAN
		medio	100%	33%	0	0		0		SIAN
		basso	100%	33%	0	0		0		SIAN

Stabilimenti registrati reg.CE 2023/2006: MOCA

Operatori/Stabilimenti registrati (reg.CE 2023/2006)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Produzione e trasformazione di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti MOCA (Reg.CE 2023/2006)		alto	25%	10%	0	0		0		SIAN
		medio	25%	10%	5	1		1		SIAN
		basso	25%	10%	19	4		4		SIAN

1.2 Controlli ufficiali su prodotti/merci per norma orizzontale e categoria di alimenti

In questa sezione sono descritte sia le attività di campionamento derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

Norma orizzontale	Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA (produzione/commercializzazione)	N° campioni effettuati PAISA al 31/12 (produzione/commercializzazione)	Servizi coinvolti
Criteri microbiologici	Piano regionale campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)	11/28 + *4 gelatine 21/15 7/19	11/28+4 gelatine 22/15 **7/20	SVET B SIAN SVETC
Pesticidi negli alimenti	Piano regionale di controllo dei residui fitosanitari	32	32	SIAN
Controllo vendita e uso fitosanitari	Campionamento dei formulati fitosanitari	2	2	SIAN
Contaminanti negli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali negli alimenti	12/2 23 8	12/2 23 ***11	SVET B SIAN SVETC
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: Determinazione di specie dei funghi e ricerca metalli pesanti	3	3	SIAN
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti ambientali e industriali in alimenti non regolamentati	1 2	1 2	SIAN SVETC
	Piano regionale di monitoraggio contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali in alimenti non regolamentati	3	3	SIAN
Residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti	Piano Nazionale per la Ricerca dei Residui (PNR)	133/0	133/0	SVET B
	Piano di monitoraggio – Test istologico	1/0	1/0	SVET B
Etichettatura, indicazioni nutrizionali e sulla salute	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: allergeni non dichiarati in etichetta	0/1 2	0/1 2	SVET B SIAN
	Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali – Extra-piano: etichettatura nutrizionale	0/1 1	0/1 1	SVET B SVETC
Organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	Piano regionale per il controllo degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti	3	3	SIAN
Miglioratori alimentari (additivi, enzimi, aromatizzanti e coadiuvanti tecnologici)	Piano Regionale campionamento Additivi puri, aromi puri	1	1	SIAN
	Piano Regionale campionamento Additivi in alimenti, aromi in alimenti	0/2 9	0/2 9	SVET B SIAN
Formule per lattanti, formule di proseguimento e formule per bambini nella prima infanzia	Piano di controllo ufficiale contaminanti ambientali ed industriali	1	1	SVETC
Radiazioni ionizzanti e Radioattività	Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti	0/1 1	0/1 1	SVET B SIAN
	Programma di campionamento di matrici alimentari per il controllo della radioattività ambientale	0/3 9	0/3 # 8	SVET B SIAN
Contaminazione da migrazione di materiali a contatto con gli alimenti	Piano regionale di controllo ufficiale dei materiali ed oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA)	4	4	SIAN
Acque potabili	Programma campionamenti su acque potabili	287	382	SIAN
	Piano dei controlli della radioattività nelle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs 28/2016	28	28	SIAN
Acque minerali naturali e di sorgente	Programma campionamenti su acque minerali e di sorgente			
Altro	Piano ufficiale di monitoraggio sulla vendita diretta latte crudo per l'alimentazione umana tramite distributori automatici	Da piano		SVETC
	Piano Regionale di controllo della produzione primaria degli alimenti di origine non animale	4	4	SIAN
	Piano monitoraggio <i>Listeria monocytogenes</i> e <i>Salmonella</i> spp. per export USA			
	Controlli sugli alimenti in fase di scambio ed importazione	4	4	SVETC

	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali - Decisione (UE) 2020/1729	0/4	0/4	SVET B
	Campionamenti ufficiali ai sensi degli artt. 35 e 36 del reg.UE 627/2019 (ricerca <i>Salmonella</i> e <i>Campylobacter</i> spp. su carcasse dopo la macellazione)	24/0	24/0	SVET B

*Le gelatine sono state campionate in produzione

**Per il "Piano regionale campionamenti microbiologici (Protocollo tecnico)" è stato effettuato un campionamento in più alla commercializzazione.

***Per il "Piano regionale di controllo ufficiale contaminanti e tossine vegetali negli alimenti" sono stati effettuati tre campionamenti in più alla commercializzazione.

Anche per il 2025 si comunica l'indisponibilità della matrice "funghi commestibili locali".

2. MANGIMI e sicurezza dei mangimi (compresi i mangimi OGM)

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti all'alimentazione animale, si rimanda al PNAA 2024-2026, di cui alla nota del Ministero della Salute prot.n. 32666 del 27/12/2023 con successiva errata corrige prot. n. 3670 del 19/01/2024 e nota prot.n. 37728 del 23/12/2024 relativa alle modifiche di programmazione inerenti all'anno 2025.

2.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/produttori

Operatori Settore dei Mangimi primari

OSM	Stabilimenti/produttori (Reg.CE 183/2005)	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
OSM primari	Stabilimenti/Produttori primari registrati (art. 9 Reg.CE 183/2005) <i>Art. 5 comma 1: le ispezioni verranno programmate in ambito territoriale in base al livello di rischio, utilizzando, per quanto possibile, lo strumento di classificazione degli operatori contenuto nel PNAA (allegato 9 bis) e tenuto conto delle potenzialità operative del servizio.</i>	In base alla valutazione del rischio e attività integrata	1333	20	20	SVETC

Operatori Settore dei Mangimi post-primari

OSM POST PRIMARI	Frequenze	n. OSM	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
	Reg.CE 183/2005					
Fornitura sottoprodotti dell'industria agroalimentare	RIC	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
	REG	26	alto: 0 medio: 0 basso: 26	alto: 0 medio: 0 basso: 13	alto: 0 medio: 0 basso: 13	SVETC
Deposito mangimi	RIC	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
	REG	3	alto: 0 medio: 0 basso: 3	alto: medio: basso: 2	alto: medio: basso: 2	SVETC

Essiccatoio	RIC	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
	REG	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
Intermediario mangimi	RIC	3	alto: 0 medio: 0 basso: 3	alto: medio: basso: 1	alto: medio: basso: 3	SVETC
	REG	50	alto: 0 medio: 0 basso: 50	alto: medio: basso: 25	alto: medio: basso: 27	SVETC
Intermediario mangimi senza magazzino	RIC (in base a valutaz. rischio e personale ASL)	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
	REG (in base a valutaz. rischio e personale ASL)	2	alto: 0 medio: 0 basso: 2	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
Mangimificio	RIC, compresi MM	6	alto: 1 medio: 0 basso: 5	alto: 3 medio: 0 basso: 5	alto: 3 medio: 0 basso: 5	SVETC
	REG	5	alto: 1 medio: 0 basso: 4	alto: 3 medio: 0 basso: 4	alto: medio: basso: 6	SVETC
Molino	RIC	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
	REG	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
Trasportatore mangimi	RIC	6	alto: 0 medio: 0 basso: 6	alto: medio: basso: 6	alto: medio: basso: 6	SVETC
	REG (in base a valutaz. rischio e personale ASL)	33	alto: 0 medio: 0 basso: 33	alto: medio: basso: 2	alto: medio: basso: 3	SVETC
Laboratori di analisi per autocontrollo aziendale o autorizzati all'esecuzione di analisi per conto terzi	(1/ogni 2 anni)	0	alto: 0 medio: 0 basso: 0	alto: medio: basso:	alto: medio: basso:	SVETC
Audit	1/anno (minimo)			2	2	SVETC
Controlli Etichettatura	5/anno			5	5	SVETC
TOTALI PARZIALI	RIC		alto: 1 medio: 0 basso: 14	alto: 3 medio: 0 basso: 14	alto: 3 medio: 0 basso: 14	SVETC
	REG		alto: 1 medio: 0 basso: 117	alto: 3 medio: 0 basso: 46	alto: 3 medio: 0 basso: 51	SVETC
TOTALE COMPLESSIVO			alto: 2 medio: 0 basso: 131	alto: 6 medio: 0 basso: 60	alto: 6 medio: 0 basso: 65	SVETC

2.2 Controlli ufficiali sull'alimentazione animale (Piani di campionamento)

La programmazione del Ministero per la Regione Piemonte dei campioni previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2024-2026 ripartiti per ASL, specie, ricerca, matrice e sito di prelievo è presente sul sistema informativo ARVET. Le matrici sono: materie prime per mangimi, mangimi composti (completi e complementari), mangimi medicati o con coccidiostatici, prodotti intermedi, premiscele, additivi, acqua di abbeverata.

Programmi di campionamento	N° campioni programmati PAISA	N° campioni effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
MONITORAGGIO	33	33	SVETC
SORVEGLIANZA	65	65	SVETC

Su richiesta di Ditta vengono ulteriormente effettuati campionamenti ufficiali a pagamento finalizzati all'export petfood verso la Federazione Russa e, in generale, l'Unione Doganale Euroasiatica: 3 campioni microbiologici e 3 campioni per la ricerca di Ogm.

3. SALUTE ANIMALE

3.1 Controlli ufficiali su identificazione e registrazione degli animali (anagrafe)

Le percentuali degli stabilimenti da sottoporre a controllo ufficiale di Identificazione e Registrazione (I&R) sono riportate nella tabella seguente.

Anagrafe	% controlli minimi I&R	n. stabilimenti presenti al 01/01	n. stabilimenti da controllare nel 2025	n. stabilimenti controllati al 31/12	Servizi coinvolti
Bovina	3% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	505	15	23	SVETA
Ovi-caprina	3% allevamenti con elenco allevamenti estratto dalla Regione	341	10	12	SVETA
Suina	2% su scala regionale, con elenco allevamenti estratto dalla Regione	72	3	4	SVETA
Equina	5%	680	20	21	SVETA
Avicoli	3%	87	0	0	SVETA
Lagomorfi	2 controlli annui	6	0	0	SVETA
Apistica (apiari)	1%	1257	13	13	SVETA

La Direzione di ogni Servizio deve sottoporre a controllo di 2° livello almeno il 5% del totale delle check-list effettuate, rendicontando l'attività svolta al Settore regionale. Fonte dati: BDN > Statistiche > Controlli negli allevamenti - Check List > Identificazione & Registrazione - Report

Ciascun macello di ungulati ex reg.C E 853/2004 è sottoposto ogni 3 mesi al controllo ufficiale di cui alla procedura operativa sistema I&R, conformemente al cap. 7.2, punto 10 del DM 07/03/23. La frequenza può essere diminuita o aumentata a seconda della valutazione del rischio fatta dalla ASL per ciascun macello.

Specie animale	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Ungulati domestici	10	15	15	SVETB

3.2 Controlli sul farmaco veterinario

A. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario nella produzione primaria DPA (Piano regionale di farmacosorveglianza)

SPECIE ANIMALE	CONTROLLI PROGRAMMATI ALLEVAMENTI DPA						Controlli effettuati allevamenti DPA	Servizi coinvolti
	ALLEVAMENTI DI GRANDI DIMENSIONI			TOTALE ALLEVAMENTI GRANDI DIMENSIONI	ALLEVAMENTI PICCOLE DIMENSIONI	TOTALE N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati al 31/12	
	Rischio 60%	Regionale 35%	Casuale 5%					
ALTRI AVICOLI	2	1	-	3	-	3	3	SVETC
API	7	3	-	10	-	10	11	SVETC
BOVINI DA LATTE	7	3	-	10	1	11	11	SVETC

BOVINI DA CARNE	20	12	2	34	2	36	38	SVETC
BOVINI MISTI	1	-	-	1	1	2	2	SVETC
BOVINI VITELLO CARNE BIANCA	-	-	-	-	-	-	-	SVETC
BROILER	6	2	-	8	-	8	8	SVETC
BUFALI	-	-	-	-	-	--	-	SVETC
CAPRINI	2	-	-	2	1	3	3	SVETC
CONIGLI	1	1	-	2	1	3	3	SVETC
EQUIDI	1	-	-	1	-	1	1	SVETC
LEPRI	1	-	-	1	-	1	0	SVETC
OVAIOLE	2	1	-	3	-	3	4	SVETC
OVINO	3	1	-	4	1	5	5	SVETC
PESCI	2	-	-	2	-	2	2	SVETC
RATITI	-	-	-	-	-	-	--	SVETC
SUINI	10	5	1	16	1	17	18	SVETC
TACCHINI	-	-	-	-	-	-	-	SVETC
TOTALE	62	29	3	97	8	105	109	SVETC

B. Sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario in attività NON - DPA

Vengono qui di seguito riportate le tabelle indicanti il numero di controlli di farmacosorveglianza da effettuare su attività non DPA indicate all'interno del Piano Nazionale di Farmacosorveglianza.

ALTRE ATTIVITÀ	Controlli programmati				Controlli effettuati	Servizi coinvolti
	N° controlli programmati (CU RANDOM 5%)	N° controlli programmati (CU REGIONALE 10%)	N° totale controlli programmati PRISA	N° totale controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati al 31/12	
EQUIDI NDPA	1	1	2	2	2	SVETC
FARMACIE	4	7	11	11	12	SVETC
FARM/GROS	-	1	1	1	1	SVETC
MEDICI VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	1	2	3	3	3	SVETC
STRUTTURE DETENZIONE	-	1	1	1	1	SVETC
STABULARI	-	-	-	-	-	SVETC
STRUTTURE VETERINARIE	1	1	2	2	4	SVETC
CENTRI GENETICI	-	-	-	-	-	SVETC
Totale	7	13	20	20	23	SVETC

Verifiche da remoto: 28 in allevamento, 5 zooiatri, 20 farmacie, 8 Strutture da remoto

C. Attività integrata negli allevamenti

Le ASL che presentano un'alta concentrazione zootecnica sono tenute ad effettuare almeno il 1% di controlli negli allevamenti bovini, il 2% negli allevamenti suini e il 3% negli allevamenti avicoli.

Specie	Dimensione	% verifiche	N° allevamenti attivi al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli programmati al 31/12	Servizi coinvolti
Bovini	Aziende > 50 capi	1%		5		SVETC
Suini	Aziende > 40 capi	2%		2		SVETC
Avicoli	Aziende > 250 capi	3%		2		SVETC

3.3 Controlli ufficiali sulla riproduzione animale

Stabilimenti autorizzati (DM 403/2000)	% controlli minimi annuali	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati	Servizi coinvolti
Stazioni di monta naturale pubblica	100%	3	3	3	SVETC
Stazioni di inseminazione artificiale equina pubblica	100%	1	1	1	SVETC
Allevamenti suinicoli (che praticano inseminazione artificiale in ambito aziendale)	% in base alle scrofaie presenti	6	2	2	SVETC
Fecondazione bovina in ambito aziendale	% in base alle ispezioni programmate	41	4	4	SVETC
Recapiti	100%	2	2	2	SVETC
Centri di produzione materiale seminale	100%	-	-	-	SVETC
Gruppi di raccolta/produzione di embrioni	100%	-	-	-	SVETC

Strutture riconosciute per gli scambi comunitari e/o le importazioni (Reg.UE 2020/686)	% controlli minimi annuali	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati	Servizi coinvolti
Centri di raccolta dello sperma di bovini	200%	-	-	-	-
Centri di raccolta dello sperma di suini	200%	-	-	-	-
centri di raccolta dello sperma di ovini, caprini ed equini	100%	-	-	-	-
Gruppi di raccolta o di produzione di embrioni	100%	-	-	-	-
Stabilimenti di trasformazione di materiale germinale	100%	-	-	-	-
Centri di stoccaggio di materiale germinale	100%	-	-	-	-
Centri di raccolta dello sperma di bovini	200%	-	-	-	-

3.4 Controlli ufficiali per importazioni e scambi di animali vivi, sperma, embrioni

Strutture autorizzate	N° controlli annuali (frequenza minima)	N° strutture attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati	Servizi coinvolti
Stalle di sosta (stalle di transito, centri di raccolta)	4 (trimestrale)				

3.5 Controlli sulle malattie infettive animali

In questa sezione sono descritte sia le attività derivanti dai Piani nazionali, sia quelle derivanti dalla programmazione regionale.

A. Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione

Piani di sorveglianza, monitoraggio, eradicazione	Riferimento
Bovini	
Tubercolosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di sorveglianza ed eradicazione nazionale
Brucellosi bovina	Piano di sorveglianza regionale e di sorveglianza ed eradicazione nazionale
Leucosi bovina enzootica	Piano di sorveglianza regionale di sorveglianza ed eradicazione nazionale
Rinotracheite infettiva del bovino (IBR)	Programma regionale di controllo e di profilassi
Diarrea virale bovina (BVD)	Programma regionale di sorveglianza e controllo della diarreia virale del bovino (BVD)
Paratubercolosi bovina	Linee guida regionali per la sorveglianza, l'adozione di piani di controllo e l'assegnazione della qualifica sanitaria agli stabilimenti di specie sensibili nei confronti della paratubercolosi
Bluetongue	Piano nazionale di sorveglianza sierologica ed entomologica
BSE	Controllo, sorveglianza, eradicazione
Suini	
Malattia vescicolare dei suini	Sorveglianza cessata nel 2021 (fatta salva l'attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export)
Peste suina africana	Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione
Trichinellosi	Accertamenti in azienda per la verifica dei requisiti di cui al citato allegato IV del reg.UE 2015/1375
Malattia di Aujeszky	Piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna
Ovi-caprini	
Brucellosi ovi-caprina	Piano di sorveglianza regionale di sorveglianza ed eradicazione nazionale. Piano regionale di eradicazione e sorveglianza per la provincia di Alessandria.
Paratubercolosi ovi-caprina	Linee guida regionali per la sorveglianza, l'adozione di piani di controllo e l'assegnazione della qualifica sanitaria agli stabilimenti di specie sensibili nei confronti della paratubercolosi
Blue tongue	Piano nazionale annuale di sorveglianza sierologica ed entomologica. Misure di controllo e di gestione sul territorio nazionale
Est ovi-caprine	Piano regionale di selezione genetica degli ovini per la resistenza alla SCRAPIE classica Piano nazionale di monitoraggio.
Equidi	
Anemia infettiva degli equidi	Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo
West Nile disease e altre arbovirus	Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirus (PNA) Piano regionale integrato di sorveglianza, prevenzione e controllo delle arbovirus
Arterite virale equina	Piano nazionale di controllo
Volatili	
Influenza aviaria	Piano di sorveglianza nazionale nella popolazione avicola domestica e selvatica – Piano di sorveglianza regionale integrativo
Salmonellosi	Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli avicoli
Ittici	
SEV, NEI e Herpesvirus	Categorizzazione del rischio e sorveglianza ai sensi Reg.UE 2016/ 429 e del D.Lgs 136/2022 - Riconoscimento di indennità dell'UE
Api	
<i>Aethina tumida</i>	Piano di sorveglianza nazionale
<i>Varroa destructor</i>	Piano regionale per il controllo dell'infestazione

MALATTIE DEI BOVINI

Tubercolosi bovina

N° stabilimenti presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione da controllare*	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12
269	53	55

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

Brucellosi bovina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare*	N° stabilimenti controllati al 31/12
269	73	73

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Leucosi bovina enzootica

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare*	N° stabilimenti controllati al 31/12
269	73	73

*dato rimodulabile in relazione all'analisi del rischio

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Rinotracheite Infettiva Bovina (IBR)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati al 31/12
269	239	239

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Diarrea Virale Bovina (BVD)

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione da controllare*	N° stabilimenti da riproduzione controllati al 31/12
269	Non applicabile: profilassi su base volontaria	22

* N° stabilimenti da riproduzione > 20 capi

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati al 31/12
269	24	23 (uno stabilimento senza capi in età diagnostica)

N° stabilimenti con segnalazione di sospetto clinico (dato indicativo):

N.B. se il numero degli stabilimenti da controllare non coincide con il numero dei controllati, motivare mancato controllo, es. n. x stabilimenti non controllati per cessata attività/uscita dal piano/cambio caratteristica produttiva/ecc.

Bluetongue

N° stabilimenti da controllare	N° capi sentinella da controllare	N° stabilimenti controllati al 31/12	N° capi sentinella controllati al 31/12
6	47	7	55

* Dato non programmabile in attesa del nuovo piano di sorveglianza della Blue Tongue.

MALATTIE DEI SUINI

Malattia vescicolare dei suini (MVS) – altri controlli per attività negli allevamenti inseriti all'interno del circuito export

N° stabilimenti Presenti al 01/01	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da ingrasso presenti al 01/01*	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti controllabili**	N° stabilimenti controllati al 31/12	N° capi controllati al 31/12
37	63.315	14	23	63.315	23	22	114.631

*non sono inclusi gli allevamenti familiari

** stima di allevamenti inseriti nel circuito export basata sul 2022

Malattia di Aujeszky

N° stabilimenti presenti al 01/01	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti riproduzione controllabili	N° stabilimenti ingrasso controllabili*	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti ingrasso da controllare (>30 capi)	N° stabilimenti da riproduzione controllati N° di stabilimenti da ingrasso controllati al 31/12	N° capi controllati al 31/12
37	63.315	14	23	63.315	35	40	129.514

* non sono inclusi gli allevamenti familiari, collezioni/ strutture faunistiche

Peste suina africana

Al 31/12 nei Comuni ricadenti sul territorio dell'ASL CN2 sono state prelevate n. **1060 milze** in n. 43 allevamenti.

MALATTIE DEGLI OVI-CAPRINI

Brucellosi ovicaprina

N° stabilimenti da riproduzione presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare*	N° stabilimenti controllati al 31/12
400	140	146 caprini 83 ovini

* totale degli stabilimenti ovicaprini da provare al 31/12/2025 esclusi quelli testati nell'anno 2024

N.B. se la somma degli stabilimenti controllati non coincide con il numero degli stabilimenti da controllare, motivare il mancato controllo

Paratubercolosi

N° stabilimenti da riproduzione ovicaprini presenti al 01/01	N° stabilimenti da riproduzione aderenti da controllare*	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti da controllare con "Visita Clinica"***	N° stabilimenti da riproduzione aderenti controllati "controllo sierologico per qualifica e certificazione" al 31/12	N° stabilimenti da riproduzione non aderenti controllati "visita clinica" al 31/12
400	0	140	0	146 caprini 83 ovini

*Dato stabilimenti aderenti basso in quanto il piano paratubercolosi per ovicaprini iniziato nel 2023.

*** N° stabilimenti da controllare devono essere aumentati per ogni ASL tenendo conto dell'analisi del rischio come descritto al punto 6. delle Linee Guida Regione Piemonte 2023.

Bluetongue

N° stabilimenti ovicaprini presenti al 01/01	N° capi sentinella da controllare al 01/01*	N° sentinelle controllate al 31/12
390	30	22 (analisi spostate sui bovini)

* non presenti al momento

Scrapie piano di selezione genetica ovini

N° stabilimenti > 9 ovini	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati	N° capi controllati
38	2603	*	*	20	58

Scrapie programma regionale biennale genotipizzazione becchi

N° stabilimenti > 20 capi al 01/01	N° Capi presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare	N° Capi da controllare	N° stabilimenti controllati al 31/12	N° capi controllati al 31/12
17	2334	*	*	0	0

MALATTIE DEGLI EQUIDI

Anemia infettiva degli equidi

	N° stabilimenti presenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare al 31/12*	N° stabilimenti controllati al 31/12*
Equidi	799	160	175
Tipologia attività "Muli"	16	4	7

*vigilanza quinquennale come da Nota regionale prot. n.0006822 del 22/01/2025.

West Nile Disease

N° esemplari avifauna stanziale da conferire* per stagione	N° esemplari conferiti al 31/12
200* (intera Prov. di CN)	29

* il numero esemplari è suddiviso per provincia come da rimodulazione regionale.

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI AVICOLI

Influenza aviare

PROVINCIA DI CUNEO

N° stabilimenti presenti (≥ 50)*	N° capi presenti**	N° stabilimenti da controllare**	N° indicativo campioni da prelevare	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
75	2058761	20	485	33	810

*dato riferito al 31/12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

ALTRE PROVINCE

N° stabilimenti presenti (≥ 50)*	N° capi presenti**	N° stabilimenti da controllare**	N° indicativo campioni da prelevare***	N° stabilimenti controllati	N° campioni prelevati
0	0	0	0	0	0

*dato riferito al 31/12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

*** i controlli sono per lo più subordinati alle movimentazioni (quindi non programmabili)

Salmonellosi

Categoria	N° stabilimenti presenti*	N° indicativo gruppi presenti nell'anno	N° Capi presenti al 01/01**	N° gruppi da controllare	N° gruppi controllati al 31/12
Riproduttori (≥ 250 capi)	2	10	70688	10	14
Ovaiole (≥ 1.000 capi)	7	21	212933	18	16***
Polli da carne (≥ 5.000 capi)	46	520	1775140	4	4
Tacchini da carne (≥ 500 capi)	0	0	0	0	0

*dato riferito al 31/12 dell'anno precedente

**capacità strutturale

***due stabilimenti a capi zero

MALATTIE NEGLI ALLEVAMENTI ITTICI

Categoria	% controlli minimi annuali	N° stabilimenti al 01/01	N° stabilimenti da controllare	N° campioni effettuati	N° stabilimenti controllati al 31/12
Aziende Ittiche registrate	100%	17	NA*	NA*	NA*
Incubatoi	100%	NA	NA	NA	NA

*In attesa di possibili aggiornamenti

PIANI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE APISTICO

Aethina tumida

Per il controllo clinico su apiari individuati con criterio random sono stati individuati controlli su n. 2 apiari.

Varroa destructor

È previsto un numero di controlli da parte dei Servizi Veterinari pari al 2% delle attività apistiche presenti sul territorio di competenza di ogni ASL. Per l'ASL CN2 sono previsti 6 controlli (come indicato dal Piano Regionale per il controllo dell'infestazione da Varroa). Sono state controllate n. 6 attività.

B. Prevenzione e controllo delle zoonosi – controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

La tabella riporta il numero di capi da sottoporre a prelievo per la sorveglianza ATTIVA suddiviso per specie e/o gruppo di specie e le patologie indagate per ognuna di esse. Le numerosità campionarie vengono stabilite secondo dati di consistenza delle popolazioni selvatiche e di prevalenza attesa. Ogni singola ASL Piemontese deve quindi provvedere al campionamento regionale per la propria quota.

SPECIE	N. totale carcasse programmate	N. totale carcasse controllate al 31/12	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	34	6*	TBC, BRC, Malattia di Aujeszky
Ungulati ruminanti	22	1*	TBC, BRC
Volpe	Non definibile	0	Rabbia

* i capi vengono eviscerati sul luogo dell'abbattimento e gli organi target non risultano disponibili, inoltre per il cinghiale le ordinanze PSA hanno sospeso la caccia per periodi lunghi.

La tabella riporta le specie da sottoporre a prelievo per la sorveglianza PASSIVA e le patologie indagate per ognuna di esse. Essendo una sorveglianza passiva non è possibile stabilire delle numerosità campionarie.

SPECIE	N. totale carcasse programmate	N. totale carcasse effettuate al 31/12	PATOLOGIE CONTROLLATE
Cinghiale	Non definibile	1	TBC, BRC, PSA, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Salmonellosi
Ungulati ruminanti	Non definibile	3	TBC, BRC, Salmonellosi
Carnivori	Non definibile	1	Rabbia, Echinococchi, Trichinellosi, Salmonellosi
Avifauna selvatica	Non definibile	1	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle
Chiroterri	Non definibile	0	Lyssavirus

4. SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

4.1 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti riconosciuti reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA		N° controlli effettuati PAISA al 31/12		Servizi coinvolti
			Controlli totali annuali	di cui Audit		N° ispezioni	N° audit	N° ispezioni	N° audit	
Stabilimenti o impianti riconosciuti (art. 24 Reg.CE 1069/2009)	Trasformazione	alto	6 (bimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	4 (trimestrale)	0,5 (biennale)	2	7	1	12	1	SVETC
		basso	3 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	1	3	0	3	0	SVETC
	Inceneritore	alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	1	0	1	0	1	SVETC
	Co-incenerimento	alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
	Uso come combustibile	alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	1	1	0	2	0	SVETC
	Produzione pet food	alto	6 (trimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	4 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	1	1	1	1	1	SVETC
	Produzione fertilizzanti	alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC

	Compostaggio/ Biogas	basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	2	2	0	2	0	SVETC
		alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
	Magazzinaggio con manipolazione (dopo raccolta)	alto	4 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	3	3	3	4	3	SVETC
	Magazzinaggio sottoprodotti	alto	4 (quadrimestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	1 (annuale)	0,5 (biennale)	1	1	0	1	0	SVETC
	Magazzinaggio di prodotti derivati	alto	2 (semestrale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		medio	1 (annuale)	0,5 (biennale)	0	0	0			SVETC
		basso	0,5 (biennale)	0,5 (biennale)	1	1	0	1	0	SVETC

4.2 Controlli ufficiali su stabilimenti/impianti registrati reg.CE 1069/2009

Stabilimenti (Reg.CE 1069/2009)	Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Stabilimenti o impianti registrati (art. 23 Reg.CE 1069/2009)	Utilizzatori di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati per scopi specifici Artt. 17(1), 18(1)a, 18(1)b, 18(1)c, 18(1)d, 18(1)e, 18(1)f, 18(1)g, 18(1)h, 18(1) e 18(2)a, 18(2)b	alto	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		medio	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		basso	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
	Stabilimenti o impianti che manipolano sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per usi esterni alla catena dei mangimi	alto	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		medio	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		basso	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
	Altri operatori registrati	alto	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		medio	0,3 (triennale)	0	0		SVETC
		basso	0,3 (triennale)	6	3	3	SVETC

Nota: per gli stabilimenti/impianti registrati ex Reg.CE 1069/2009 non sono previsti audit programmati.

5. BENESSERE DEGLI ANIMALI

5.1 Controlli ufficiali sul benessere degli animali negli allevamenti

Specie animale	Controlli programmati											Controlli effettuati al 31/12		
	Controlli programmati in campo						N° cont rolli da rem oto	N° tota le cont rolli PRIS A	N° cont rolli PAIS A da rem oto	N° cont rolli PAIS A in cam po	N° tota le cont rolli PAIS A	N° cont rolli PAIS A da rem oto	N° cont rolli PAIS A in cam po	N° total e contr olli effett uati
	Allevamenti di grandi dimensioni				Alleva menti di piccole dimens ioni 1%	N° totale program mati in campo								
	Rischio	Regionale	Casuale	Totale										
	60%	35%	5%											
ALTRE SPECIE	2	-	-	2	-	2	-	2	-	2	2	-	2	2
ALTRI AVICOLI (GD=>250 capi)	1	1	-	2	-	2	-	2	-	2	2	-	2	2
ANNUTOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOVINI (GD= >50 capi) e (PD= fino a 49 capi)	19	11	2	32	2	34	-	34	-	34	34	-	34	34
BOVINI VITELLI	12	7	1	20	-	20	-	20	-	20	20		23	23
BUFALI (GD=>50capi) e (PD=fino a 49 capi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAPRINI (GD= >50 capi)	2	-	-	2	-	2	-	2	-	2	-	-	3	3
EQUIDI (GD=>10 capi)	1	-	-	1	-	1	-	1	-	1	1	-	1	1
GALLUS OVAIOLE (GD=>350 capi)	2	-	-	2	-	2	-	2	--		2	-	2	2
GALLUS POLLI DA CARNE BROILER (GD=>500 capi)	3	2	-	5	-	5	-	5	-	5	5	-	5	5
LAGOMORFI - CONIGLI	1	-	-	1	1	2	-	2	-	2	-	-	2	2
LAGOMORFI - LEPRI	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OVINI (GD= >50 capi)	1	1	-	2	1	3	-	3	-	3	3	-	3	3
PESCI	1	-	-	1	-	1	-	1	-	1	1	-	1	1
RATITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
SUINI GENERICA TUTTI (GD=>410 capi) e (PD=da 5 a 39 capi)	10	5	1	16	1	17	9	26	9	17	26	9	17	26
TACCHINI(GD=>2 50 capi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VITELLI CARNE BIANCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	---	-	-	-
TOTALI	56	27	4	86	5	91	9	100	9	89	96	9	95	104

5.2 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante il trasporto

Tipologia trasporto (Reg.CE 1/2005, D.Lgs 151/2007)	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Trasporti superiori alle 8 ore	10%	3	3	SVET B
Trasporti inferiori alle 8 ore	2%	67	*66	SVET B

* n. 1 stabilimento ha sospeso l'attività di macellazione

5.3 Controlli ufficiali sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (reg.CE 1099/2009)

Tipologia	Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Macellazione ungulati reg.CE 853/2004	Macellazioni >40 ugb/settimana	200% (semestrale)	3	6	6	SVETB
	Macellazioni <40 ugb/settimana	100% (annuale)	7	7	*6	SVETB
Macellazione selvaggina allevata reg.CE 853/2004		100% (annuale)	0	0	0	SVETB
Macellazione avicunicoli reg.CE 853/2004	Macellazioni >10.000 capi/settimana	200% (semestrale)	1	2	2	SVETB
	Macellazioni <10.000 capi/settimana	100% (annuale)	1	1	1	SVETB
Macellazione avicunicoli reg.CE 852/2004		100% (annuale)	1	1	1	SVETB
Allevamento animali da pelliccia		100% (annuale)	0	0	0	SVETB

* n. 1 stabilimento ha sospeso l'attività di macellazione

5.4 Controlli sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici

Attività	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Stabilimenti di allevamento, fornitori ed utilizzatori	33% (1 ogni 3 anni)	-	-		
Fornitori e gli utilizzatori di primati non umani	100% (1 all'anno)	-	-		

6. PRODOTTI FITOSANITARI

6.1 Controlli ufficiali sulla commercializzazione dei prodotti fitosanitari

Imprese	Frequenza minima dei controlli	N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Rivendite al dettaglio e all'ingrosso (e i relativi locali di deposito), depositi di stoccaggio senza vendita diretta	25% (1 ogni 4 anni)	44	11	11	SIAN

6.2 Controlli ufficiali sull'uso dei prodotti fitosanitari e utilizzo sostenibile dei pesticidi

Utilizzatori	Frequenza minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Produttori primari/aziende agricole	0,1 % delle aziende	11	11	SIAN-SPRESAL

Contemporaneamente al programma per il controllo dei residui fitosanitari negli alimenti si è dato seguito al Programma regionale di controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari, che prevede, parallelamente al controllo della registrazione dei formulati utilizzati in agricoltura, il prelievo prima della raccolta di campioni di prodotti vegetali trattati. I controlli sono avvenuti congiuntamente nel caso in cui più Servizi del Dipartimento di Prevenzione siano competenti per le attività (Sian e Spresal).

Audit sulle Autorità competenti

Audit regionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

Gli audit regionali possono essere articolati in audit di sistema (che riguardano la struttura e l'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale delle ACL) ed audit di settore (finalizzati alla verifica di specifiche linee di attività dell'AC, ma che tengono conto degli elementi organizzativi e di funzionamento correlati). La programmazione annuale per il 2025 prevedeva la verifica delle ASL AL - VCO - CN1 e TO3.

Audit interni

Gli audit interni all'ACL rappresentano una opportunità di crescita dell'organizzazione mediante un confronto tra pari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal reg.UE 2017/625. I Servizi del Dipartimento di Prevenzione ASL CN2 per il 2025 sono stati impegnati in data 12/12/2025 nell'esecuzione di un audit interno in materia di sicurezza alimentare (come da DGR 26-801 del 17/02/2025) ed è stato auditata la parte generale e come settore specifico lo Svet area A.

Formazione

Formazione PRISA

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SVET-B/SIAN/ Epidemiologia	Tradizione, Innovazione e Cooperazione per prevenire gli sprechi alimentari	Residenziale	03.10.2025
SVET C (in collaborazione con ASL TO4 e ASL VC)	Il campionamento ufficiale nel settore mangimistico	EFR blended (FAD, residenziale)	1° SEMESTRE 2025

Formazione interna aziendale

SERVIZIO	TITOLO EVENTO	MODALITÀ DI EROGAZIONE	PERIODO
SIAN/SVET-B	Discussione scientifica interdisciplinare nell'ambito della sicurezza alimentare	Residenziale	04.04.2025
SVET-B/SIAN/ Epidemiologia	La prevenzione degli sprechi alimentari ed altre risorse in un'ottica One Health (2 edizioni)	Residenziale	30.01.2025 (I ed.) 22.05.2022 (II ed.)
Dipartimento di Prevenzione	L'attività di Polizia Giudiziaria del Dipartimento di Prevenzione: modalità applicative e interazioni con il processo penale	Residenziale	29/10/2025 5/11/2025

Sorveglianza acque potabili

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati al 31/12	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Acqua distribuita dagli acquedotti pubblici (D.Lgs 18/2023 che abroga D.Lgs 31/2001)		Frequenze di controllo stabilite dal D.Lgs 18/2023		52	315	382	SIAN
Cassette dell'acqua		20% (1 ogni 5 anni)		41	8	8	SIAN
Apparecchiature di trattamento delle acque destinate al consumo umano (D.M. 25 del 07/02/12)		Nel corso dei controlli ufficiali		Non censite	10	10	SIAN

* nel corso dell'anno per esigenze di Servizio è stata riprogrammata l'attività di campionamento aumentandola a 370

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Acque minerali naturali e di sorgente

Attività	RISCHIO	Frequenza annuale minima dei controlli		N° imprese attive al 01/01	N° controlli programmati	N° controlli effettuati al 31/12	Servizi coinvolti
		Controlli totali annuali	di cui Audit				
Impianti di imbottigliamento di acque minerali naturali e di sorgente	alto	100%	33%		0		
	medio	50%	33%		0		
	basso	33%	33%		0		

Campionamenti: vedi capitolo 1.2

Laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari

Attività	Frequenza annuale minima dei controlli	N° controlli programmati PAISA	N° controlli effettuati PAISA al 31/12	Servizi coinvolti
Laboratori esterni alle imprese alimentari/ mangimifici che eseguono analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo	33% (1 audit ogni 3 anni)	1	1	SIAN - SVET B SVET C

Malattie trasmesse da alimenti

Per il 2025 l'ASL CN2 ha ottemperato a quanto previsto dalle "Istruzioni operative regionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti", attraverso la corretta, completa e tempestiva compilazione della sezione dedicata del Sistema informativo unificato regionale.

Priorità SIAN 2025

- Organizzazione di un corso di formazione Multidisciplinare in collaborazione con SVET-B e C con discussione di casi pratici al fine di uniformare i comportamenti e rendere coerenti le risposte all'utenza esterna nell'ambito della sicurezza alimentare;
- Controlli ufficiali a seguito di segnalazioni di Allerte alimentari;
- Controlli presso manifestazioni internazionali (Fiera del Tartufo - Cheese BRA 2025);
- Ispezioni congiunte con SVET-B e C presso attività che richiedono competenze integrate incluso ipermercati, aree mercatali e produzioni con vendita all'ingrosso/dettaglio;
- Campionamenti matrici alimentari così come previsto dal PRISA 2025;
- Ispezioni a Ditte classificate ad alto rischio o su segnalazione;
- Ispezioni congiunte con SISP presso "Casa circondariale di Alba";
- Ispezioni presso Aziende agricole congiuntamente con SPRE.SAL per verifica utilizzo fitosanitari e relativi macchinari impiegati (11 sopralluoghi congiunti);
- Campionamenti acqua potabile (comprensivo del piano per il controllo "radioattività");
- Collaborazione con gli altri Enti di controllo al fine di proseguire la già avviata attività di sopralluoghi congiunti (NAS, Capitaneria di Porto, Corpo Forestale dello Stato, CC, ecc).

Altre attività

Prosegue l'impegno della SSD SVET B nelle attività di promozione della salute e di divulgazione sui temi della sicurezza alimentare, della sostenibilità ambientale e della prevenzione degli sprechi alimentari attraverso seminari, corsi ed eventi rivolti alla popolazione del territorio dell'ASL CN2, come dettagliato di seguito:

- in data 17.03.2025 è stato svolto un seminario su *"Spreco di alimenti e di imballaggi alimentari"* presso la Scuola di Autonomia di Alba del Consorzio Socio Assistenziale di Alba Langhe Roero;
- in data 29.03.2025 si è tenuto l'evento *"Attenti allo Spreco! Prevenire lo spreco alimentare e degli imballaggi: una scelta di vita sostenibile"* presso la sala convegni della Banca d'Alba organizzato dall'Associazione Culturale "Alec Gianfranco Alessandria" con il patrocinio del Comune di Alba e dell'ASL CN2;
- in data 15.1.2025 è stata svolta una lezione su "Nuove tecnologie di conservazione degli alimenti" presso la sede UNITRE di Rodello;
- in data 05.02.2025 è stata svolta una lezione su "Nuove tecnologie di conservazione degli alimenti" presso la sede UNITRE di Diano d'Alba;
- presso le scuole del territorio ASL CN2 aderenti al Catalogo Scuole a.s. 2024/2025 e 2025/2026 sono state svolte le lezioni su "Spreco di alimenti e di imballaggi alimentari" e "Rischio MTA: le buone prassi igieniche aiutano a prevenirlo!".

Con il progetto ASL CN2 "Attenti allo Spreco!" vengono portati avanti da un gruppo di lavoro multidisciplinare (Deliberazione ASL CN2 n.526 del 12.07.2024) gli obiettivi e le iniziative di sensibilizzazione sulla prevenzione degli sprechi alimentari in sinergia con gli enti partners del patto di alleanza contro lo spreco alimentare.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione della SSD SVET B con la Regione Piemonte nell'ambito del Settore "Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare" della Direzione Sanità; n. 1 unità, n. 1 giorno a settimana.

Continua l'attività di formazione degli operatori del settore lattiero caseario con 2 corsi dedicati svolti dalla SSD SVET C.

Nel 2025, il personale SIAN CN2 ha proseguito le attività e i progetti nutrizionali previste dal Piano Locale della Prevenzione già avviati negli anni precedenti. In dettaglio:

Educazione alimentare agli insegnanti e nelle scuole:

- "Dalla Terra alla Tavola": conoscere la provenienza degli alimenti
- "Menù a quattro mani": laboratorio per la creazione di un nuovo menù secondo le Proposte Operative della Regione Piemonte
- "Alimentazione a 360°": focus su dieta sana e sostenibile
- "Mangiare in sicurezza": gestione delle diete speciali, rivolto in particolare alle insegnanti e agli operatori che svolgono l'assistenza al pasto

Educazione alimentare per le famiglie:

- "Nutriamo i nidi": incontri formativi rivolti a famiglie con bambini 0-3 anni
- "Alimentiamo il futuro": focus sul ruolo della mensa scolastica con i genitori
- "Alimentazione complementare": incontri gratuiti online di educazione alimentare dedicati alla corretta alimentazione nella fascia di età 6-12 mesi

Educazione alimentare per anziani e persone con disabilità:

- Intervento presso l'Unitre: alimentazione sana, equilibrata e sostenibile
- Novelab: "La salute nel piatto"
- "Scuola di autonomia" – Alba: 4 incontri di educazione alimentare rivolti a ragazzi con disabilità
- "Benessere in Alta Langa" – Cortemilia
- Comunità ABRATE: incontri formativi per educatori di case famiglia

Sorveglianza nutrizionale:

- Attività di sorveglianza nutrizionale nell'ambito della vigilanza programmata sulla ristorazione collettiva (OSA)
- Valutazione e validazione di menù per la ristorazione collettiva (scolastica e assistenziale)

Sportello di counseling nutrizionale:

In collaborazione con SSD Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione, SSD Medicina Sportiva e SC di Gastroenterologia e Endoscopia digestiva

Percorsi di gruppo di educazione alimentare:

In collaborazione con SC SPRESAL, SSD Medicina Sportiva e SSD Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione

Giornate di prevenzione e promozione della salute:

(Temi: obesità) – In collaborazione con SSD Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione

Corsi di formazione specifici rivolti a

- studenti degli istituti alberghieri
- OSA della ristorazione collettiva scolastica e assistenziale
- Volontari delle Proloco e Comitati fieristici

Progetti trasversali:

- “Attenti allo Spreco!” (con SSD SVET-B e SSD Epidemiologia)
- “In forma al lavoro” (con SSD Medicina Sportiva e Spresal)
- "Salute in piazza: incontraci al mercato"
- Proseguimento del Progetto Celiachia Regione Piemonte - AIC
- Stammi Bene Over: progetto di prevenzione rivolto ai volontari della Fondazione Ferrero
- Spazio Giovani: incontri multidisciplinari rivolti a ragazzi/e dell'età compresa fra 15 e 17 anni
- “Corso Caregiver” (Percorso Formativo per Caregiver Familiari, Volontari e Badanti di Anziani Fragili), con un focus sull'Alimentazione nell'anziano